

Comunu de

Santu Perdu

Tzitadi Metropolitana de Casteddu
Pratza Santu Perdu, 6
09050 Santu Perdu (CA)



Comune di

Villa San Pietro

Città Metropolitana di Cagliari
Piazza San Pietro, 6
09050 Villa San Pietro (CA)

C.F. 00492250923

Tel. 070907701 Fax 070907419

sito: www.comune.villasanpietro.ca.it

e-mail: protocollo@comune.villasanpietro.ca.it

pec: protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it

AREA AMMINISTRATIVA
AMMINISTRAZIONE

REGISTRO GENERALE
N. 397 - DEL 24-06-2020

COPIA

DETERMINAZIONE N. 83 DEL 24-06-2020

OGGETTO

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI COMUNALI PER IL BIENNIO 2020/2021 - 2021/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il decreto sindacale n. 01 del 02/01/2020 di conferimento dell'incarico di responsabile dell'Area Amministrativa ;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamate altresì:

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30/12/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2020-2022;

CONSIDERATO che sono in scadenza le seguenti polizze assicurative e che è necessario procedere con un nuovo affidamento per il biennio 2020/2021 – 2021/2022:

- INFORTUNI CUMULATIVA
- RCT/O
- ALL RISK
- RCA/ARD AUTOVETTURE

Considerato che:

- l'oggetto del contratto è l'espletamento del servizio **di fornitura dei servizi assicurativi comunali**;
- il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- il valore assumibile a base d'asta è valutabile in € **19.100,00 per la durata di due anni a partire dal 01/08/2020, eventualmente rinnovabile per un ulteriore biennio a completa discrezione della stazione appaltante**;
- che in relazione al presente appalto il Responsabile del Servizio/Settore competente ha verificato il rispetto della programmazione dei pagamenti, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2 della legge n. 102/2009;

Ritenuto di impostare la gara in oggetto con **RDO su SardegnaCAT** senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 36 c.. 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 in quanto trattasi di affidamenti di importo inferiore a 40.000 Euro;

Ritenuto altresì di assumere quale criterio di selezione delle offerte, il **criterio del prezzo più basso** ai sensi ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis e dell'art. 95 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto necessario prenotare la spesa presunta a base d'asta, onnicomprensiva di tutte le spese conseguenti al presente appalto, dando atto che la somma verrà formalmente impegnata con il provvedimento di affidamento;

Preso atto che si procederà prima ad una manifestazione di interesse finalizzata ad invitare n. 5 operatori a presentare la propria offerta (RDO), sulla centrale di acquisto territoriale Sardegna CAT della Regione Autonoma della Sardegna;

Vista la lettera d'invito per la manifestazione di interesse e gli altri documenti di gara, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo statuto dell'unione dei Comuni;

DETERMINA

di approvare le premesse della presente determinazione;

DI INDIRE una manifestazione di interesse finalizzata ad invitare n. 5 operatori a presentare la propria offerta (RDO), sulla centrale di acquisto territoriale Sardegna CAT della Regione Autonoma della Sardegna, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 36 c. 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 per la fornitura dei seguenti servizi assicurativi comunali:

RCT/RCO			
	Retribuzioni annue erogate nel 2019: € 414.365,00		
	<p>Massimali</p> <p>€ 3.000.000,00 per ogni sinistro con limite di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 3.000.000,00 per ogni persona lesa; • € 3.000.000,00 per danni alle cose 		
franchigia	€ 1.000,00 per ogni sinistro		
sottolimiti di risarcimento	garanzia	limite di risarcimento	scoperto e/o franchigia
	danno biologico	massimale RCO di polizza	€ 2.500,00
	malattie professionali	massimale RCO di polizza	nessuno
	danni da furto	€ 5.000,00 per danneggiato, 500.000,00 per periodo assicurativo	€ 1.000,00 per veicolo danneggiato
	danni a cose in consegna e custodia	e 50.000,00 per sinistro e per periodo assicurato	€ 1.000,00 per sinistro
	danni da incendio	€ 100.000,00 per sinistro e per periodo assicurato	€ 1.000,00 per sinistro
	danni da inquinamento accidentale	€ 250.000,00	€ 1.000,00 per sinistro

	danni da cedimento e franamento del terreno	€ 250.000,00	€ 1.000,00 per sinistro	
RCA	autovettura	anno imm	targa	KW
minimale complessivo per sinistro € 6.000.000,00	Fiat Sedici 1.9 MJT 4x4 – diesel – autovettura 1900 cc	2007	DG763FS	88
minimale per danni alle persone € 5.000.000,00	Piaggio QUARGO diesel – 700 cc	2007	DC15795	13
minimale per danni alle cose € 1.000.000,00	Piaggio PORTER benzina – 1300 c.c. Comprensiva di furto e incendio per valore di 14.000,00	2019	FV103NV	61
Solo per il mezzo Piaggio Porter è richiesta la copertura per Furto e Incendio per il valore di € 14.000,00	TATA XENON DICOR – diesel - autocarro+rim. 2200 cc	2013	EP 212 RS	110
	Mini Terna	1997	CAAE780	37,5

INFORTUNI CUMULATIVA	in favore dei conducenti di mezzi di proprietà dell'ente. morte: € 200.000,00 invalidità permanente: € 200.000,00 rimborso spese mediche e farmaceutiche € 1.000,00
-----------------------------	--

ALL RISK	evento assicurato	franchigia €	limite indennizzo €
INCENDIO E RISCHI CIVILI nei locali di proprietà dell'ente	fenomeno elettrico	250.00	5.000,00

	fuoriuscita acqua	250,00	
	ghiaccio e gelo	250,00	30.000,00
	ricerca e riparazione impianti	250,00	15.000,00
	eventi atmosferici	500,00	70% delle somme assicurate per singole partite
	acqua piovana	1.000,00	10.000,00
	grandine	500,00	10.000,00
	eventi socio-politici e atti vandalici	500,00	70% delle somme assicurate alle singole partite
	vetri, cristalli ed insegne	50 x lastra	la somma assicurata alla relativa partita

A tal fine si precisa che, relativamente alla ALL Risk incendio e rischi i locali di proprietà dell'ente sono:

Ord	Fabbricato	Ubicazione	Destinazione
01	Palazzo Municipale	Piazza San Pietro, 6	Sede Municipale
02	Centro Multimediale R.Spiga	Piazza San Pietro,3	Uffici e Sala Convegni
03	Centro di Aggregazione Sociale	Via Bellini	Sala Convegni, Ludoteca, Uffici
04	Campo Bocce	Via Nuoro	Centro aggregazione Anziani
05	Palestra	Via Bachelet	Impianto sportivo

06	Campo sportivo	Via Nuoro	Impianto sportivo
07	Biblioteca	Via Roma	Locale pubblico

di assumere quale criterio di selezione delle offerte *il criterio del minor prezzo valutato complessivamente, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis e dell'art. 95 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;*

di approvare la lettera d'invito alla manifestazione di interesse e gli altri documenti di gara, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che in relazione al presente appalto il Responsabile del Servizio/Settore competente ha verificato il rispetto della programmazione dei pagamenti, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2 della legge n. 102/2009;

di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il sig. Caboni Antonio, responsabile dell'Area Amministrativa, in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle competenze al medesimo attribuite;

di stabilire che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono i seguenti:

- l'oggetto del contratto è l'espletamento del servizio assicurativi comunali;
- il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

di prenotare, ai sensi dell'articolo 183, comma 2, lett. c), del d.Lgs. n 267/2000 la seguente somma relative a contratto d'appalto in oggetto dando atto che la somma verrà formalmente impegnata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva:

AUTOMEZZI IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO TECNICO

Eserc. Finanz.	2020				
Cap./Art.	1095/3	Descrizione	SPESE PER IL PARCO MEZZI TECNICI		
Miss./Progr.	10/05	PdC finanz.	10.05-1.10.04.01.999	Spesa ricorr.	non
Centro di costo				Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	Z5B2D7A93C	CUP	
Creditore	RDO su Sardegna CAT				
Causale	SERVIZI ASSICURATIVI RCA AUTOMEZZI UFFICIO TECNICO				
Modalità finan.					
Imp./Pren. n.		Importo	€ 1.150,00	Frazionabile in 12	=====

Eserc. Finanz.	2021				
Cap./Art.	1095/3	Descrizione	SPESE PER IL PARCO MEZZI TECNICI		
Miss./Progr.	10/05	PdC finanz.	10.05-1.10.04.01.999	Spesa ricorr.	non
Centro di costo				Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	Z5B2D7A93C	CUP	
Creditore	RDO su Sardegna CAT				
Causale	SERVIZI ASSICURATIVI RCA AUTOMEZZI UFFICIO TECNICO				
Modalità finan.					
Imp./Pren. n.		Importo	€ 1.150,00	Frazionabile in 12	=====

POLIZIA LOCALE FIAT SEDICI DG763FS

Eserc. Finanz.	2020				
Cap./Art.	490/3	Descrizione	SPESE PER IL PARCO MEZZI IN DOTAZIONE ALLA POLIZIA MUNICIPALE PRESTAZIONE DI SERVIZI		
Miss./Progr.	03/01	PdC finanz.	03.01-1.10.04.01.999	Spesa non ricorr.	
Centro di costo				Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	Z5B2D7A93C	CUP	
Creditore	RDO SU SARDEGNA CAT				
Causale	SERVIZI ASSICURATIVI RCA AUTOVETTURA POLIZIA LOCALE				
Modalità finan.					
Imp./Pren. n.		Importo	€ 350,00	Frazionabile in 12	=====

Eserc. Finanz.	2021				
Cap./Art.	490/3	Descrizione	SPESE PER IL PARCO MEZZI IN DOTAZIONE ALLA POLIZIA MUNICIPALE PRESTAZIONE DI SERVIZI		
Miss./Progr.	03/01	PdC finanz.	03.01-1.10.04.01.999	Spesa non ricorr.	
Centro di costo				Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	Z5B2D7A93C	CUP	
Creditore	RDO SU SARDEGNA CAT				
Causale	SERVIZI ASSICURATIVI RCA AUTOVETTURA POLIZIA LOCALE				
Modalità finan.					
Imp./Pren. n.		Importo	€ 350,00	Frazionabile in 12	=====

AUTOVETTURA PROTEZIONE CIVILE EP212RS

Eserc. Finanz.	2020				
Cap./Art.	3541/3	Descrizione	INTERVENTI PER TUTELA AMBIENTALE DEL VER DE, SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE		
Miss./Progr.	09/02	PdC finanz.	1.10.04.01.999	Spesa non ricorr.	
Centro di costo				Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	Z5B2D7A93C	CUP	
Creditore	RDO SU SARDEGNA CAT				
Causale	SERVIZI ASSICURATIVI RCA AUTOVETTURA POLIZIA LOCALE				
Modalità finan.					
Imp./Pren. n.		Importo	€ 850,00	Frazionabile in 12	=====

Eserc. Finanz.	2021				
Cap./Art.	3541/3	Descrizione	INTERVENTI PER TUTELA AMBIENTALE DEL VER DE, SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE		
Miss./Progr.	09/02	PdC finanz.	1.10.04.01.999	Spesa non ricorr.	
Centro di costo				Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	Z5B2D7A93C	CUP	
Creditore	RDO SU SARDEGNA CAT				
Causale	SERVIZI ASSICURATIVI RCA AUTOVETTURA POLIZIA LOCALE				
Modalità finan.					
Imp./Pren. n.		Importo	€ 850,00	Frazionabile in 12	=====

ASSICURAZIONE RCT/RCO - ALL RISK - INFORTUNI CUMULATIVA

Eserc. Finanz.	2020				
Cap./Art.	402	Descrizione	PREMI ASSICURAZIONE: INCENDI, FURTI E RESPONSABILITA' CIVILE		
Miss./Progr.	01/05	PdC finanz.	01.05-1.10.04.01.003	Spesa ricorr.	non
Centro di costo				Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	Z5B2D7A93C	CUP	
Creditore	RDO SU SARDEGNA CAT				
Causale	SERVIZI ASSICURATIVI RCT/RCO - ALL RISK - INFORTUNI CUMULATIVA				
Modalità finan.					
Imp./Pren. n.		Importo	€ 7.200,00	Frazionabile in 12	=====

Eserc. Finanz.	2021				
Cap./Art.	402	Descrizione	PREMI ASSICURAZIONE: INCENDI, FURTI E RESPONSABILITA' CIVILE		
Miss./Progr.	01/05	PdC finanz.	01.05-1.10.04.01.003	Spesa ricorr.	non
Centro di costo				Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	Z5B2D7A93C	CUP	
Creditore	RDO SU SARDEGNA CAT				
Causale	SERVIZI ASSICURATIVI RCT/RCO - ALL RISK - INFORTUNI CUMULATIVA				
Modalità finan.					
Imp./Pren. n.		Importo	€ 7.200,00	Frazionabile in 12	=====

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento, oltre alla prenotazione di impegno di cui sopra, comporta i riflessi economici diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e, pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

di dare atto che il presente provvedimento è trasmesso alle strutture preposte nell'Amministrazione al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo previste dall'art. 26 della legge n. 488/1999;

di dare atto che i costi della sicurezza sono pari a zero (0) in quanto è stata dichiarata l'assenza di interferenza;

di trasmettere il presente provvedimento ai seguenti uffici/servizi:

- servizio finanziario;
- servizio segreteria.

DI ACCERTARE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 183, COMMA 8, DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 9 D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON L. 102/2009, CHE IL PROGRAMMA DEI PAGAMENTI RELATIVI AL PREDETTO IMPEGNO È COMPATIBILE CON I RELATIVI STANZIAMENTI DI CASSA E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA;

Villa San Pietro, lì 29-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CABONI ANTONIO

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

(ART. 151 COMMA 4 DLGS N. 267/2000)

parere: **In attesa**

Villa San Pietro, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PORCU RITA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

DELLA SUDETTA DETERMINAZIONE VIENE INIZIATA OGGI LA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO PER 15 GIORNI CONSECUTIVI

DAL _____ AL _____

Villa San Pietro, lì

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



Comunu de
Santu Perdu
Provincia de Casteddu
Pratza Santu Perdu, 6
09010 Santu Perdu (CA)

Comune di
Villa San Pietro
Provincia di Cagliari
Piazza San Pietro, 6
09010 Villa San Pietro (CA)
C.F. 00492250923
Tel. 070907701 Fax 070907419
sito: www.comune.villasanpietro.ca.it
e-mail: polizia.municipale@comune.villasanpietro.ca.it
pec: poliziamunicipale@comunevillasanpietro.postecert.it

AREA AMINISTRATIVA – Ufficio Segreteria
AREA AMINISTRATIVA – Ufficio Segreteria

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI COMUNALI PER LA DURATA DI UN BIENNIO (2020/2021 – 2021/2022). CIG Z5B2D7A93C.

Premesso che:

che in esecuzione della determinazione reg. gen n° 397 del 24/06/2020, relativa alla fornitura in oggetto è indetta una **manifestazione di interesse** finalizzata ad invitare n. **5 operatori** a presentare la propria offerta (RDO), sulla centrale di acquisto territoriale Sardegna CAT della Regione Autonoma della Sardegna,

Tutto ciò premesso, questa stazione appaltante

Invita

Gli operatori economici interessati a presentare la propria **manifestazione di interesse** per partecipare alla procedura negoziata che si svolgerà secondo le prescrizioni di seguito indicate.

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

COMUNE DI VILLA SAN PIETRO – Provincia di Cagliari
Indirizzo: piazza San Pietro 6 – 09010 Villa San Pietro (CA) - Telefono: 070/90770109
Responsabile del Procedimento: Antonio Caboni
Profilo di committente: <http://www.comune.villasanpietro.ca.it>
Posta elettronica: segreteria@comune.villasanpietro.ca.it
Posta Elettronica Certificata: segreteria@comunevillasanpietro.postecert.it

2. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei seguenti servizi **assicurativi** - per il periodo **01/08/2020 – 31/07/2022**, con eventuale rinnovo per un ulteriore biennio a esclusiva discrezione della stazione appaltante, con le seguenti precisazioni:

- per il mezzo **targato DC15795**, la decorrenza del biennio sarà il **01/03/2021**;
- per il mezzo **targato EP212RS**, la decorrenza del biennio sarà il **12/08/2020**;

RCT/RCO	Retribuzioni annue erogate nel 2019: € 414.365,00
---------	---

	Massimali € 3.000.000,00 per ogni sinistro con limite di: <ul style="list-style-type: none"> • € 3.000.000,00 per ogni persona lesa; • € 3.000.000,00 per danni alle cose 			
franchigia	€ 1.000,00 per ogni sinistro			
sottolimiti di risarcimento	garanzia	limite di risarcimento	scoperto e/o franchigia	
	danno biologico	massimale RCO di polizza	€ 2.500,00	
	malattie professionali	massimale RCO di polizza	nessuno	
	danni da furto	€ 5.000,00 per danneggiato, € 500.000,00 per periodo assicurativo	€ 1.000,00 per veicolo danneggiato	
	danni a cose in consegna e custodia	e 50.000,00 per sinistro e per periodo assicurato	€ 1.000,00 per sinistro	
	danni da incendio	€ 100.000,00 per sinistro e per periodo assicurato	€ 1.000,00 per sinistro	
	danni da inquinamento accidentale	€ 250.000,00	€ 1.000,00 per sinistro	
	danni da cedimento e franamento del terreno	€ 250.000,00	€ 1.000,00 per sinistro	
RCA minimale complessivo per sinistro € 6.000.000,00 minimale per danni alle persone € 5.000.000,00 minimale per danni alle cose € 1.000.000,00 Solo per il mezzo Piaggio Porter è richiesta la copertura per Furto e Incendio per il valore di € 14.000,00	autovettura	anno imm	targa	KW
	Fiat Sedici 1.9 MJT 4x4 – diesel – autovettura 1900 cc	2007	DG763FS	88
	Piaggio QUARGO diesel – 700 cc	2007	DC15795	13
	Piaggio PORTER benzina – 1300 c.c. Comprensiva di furto e incendio per valore di 14.000,00	2019	FV103NV	61
	TATA XENON DICOR – diesel - autocarro+rim. 2200 cc	2013	EP 212 RS	110
	Mini Terna	1997	CAAE780	37,5
INFORTUNI CUMULATIVA	in favore dei conducenti di mezzi di proprietà dell'ente. morte: € 200.000,00 invalidità permanente: € 200.000,00			

rimborso spese mediche e farmaceutiche € 1.000,00

ALL RISK INCENDIO E RISCHI CIVILI nei locali di proprietà dell'ente	evento assicurato	franchigia €	limite indennizzo €
	fenomeno elettrico	250,00	5.000,00
	fuoriuscita acqua	250,00	
	ghiaccio e gelo	250,00	30.000,00
	ricerca e riparazione impianti	250,00	15.000,00
	eventi atmosferici	500,00	70% delle somme assicurate per singole partite
	acqua piovana	1.000,00	10.000,00
	grandine	500,00	10.000,00
	eventi socio-politici e atti vandalici	500,00	70% delle somme assicurate alle singole partite
	vetri, cristalli ed insegne	50 x lastra	la somma assicurata alla relativa partita

A tal fine si precisa che, relativamente alla ALL Risk incendio e rischi i locali di proprietà dell'ente sono:

Ord	Fabbricato	Ubicazione	Destinazione
01	Palazzo Municipale	Piazza San Pietro, 6	Sede Municipale
02	Centro Multimediale R.Spiga	Piazza San Pietro,3	Uffici e Sala Convegni
03	Centro di Aggregazione Sociale	Via Bellini	Sala Convegni, Ludoteca, Uffici
04	Campo Bocce	Via Nuoro	Centro aggregazione Anziani
05	Palestra	Via Bachelet	Impianto sportivo
06	Campo sportivo	Via Nuoro	Impianto sportivo
07	Biblioteca	Via Roma	Locale pubblico

Ai sensi dell'art. 95 comma 10, non sono previsti oneri per la sicurezza predeterminabili a carico della stazione appaltante in quanto l'espletamento del servizio non comporta rischi d'interferenza con il personale comunale; pertanto, tenuto conto anche che trattasi di prestazione di natura intellettuale, non si è proceduto alla redazione del documento di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al D. Lgs. 81/2008.

3. MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Il servizio è finanziato con fondi di bilancio di previsione 2020-2022 del Comune di Villa San Pietro.

4. PROCEDURA DI GARA

Ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Lgs 50/2016, verranno invitati a presentare l'offerta (RDO), sulla centrale di acquisto territoriale Sardegna CAT della Regione Autonoma della Sardegna, un massimo **5 operatori** che presenteranno la propria manifestazione di interesse entro la scadenza prestabilita. Considerato che trattasi di affidamento inferiore ai 40,000 Euro, si procederà anche se perverrà un'unica manifestazione di interesse.

In caso dovessero pervenire più di cinque manifestazioni di interesse, si procederà ad **estrazione in seduta pubblica** che avverrà il giorno **10 Luglio 2020 alle ore 12.00** presso l'ufficio segreteria ubicato al primo piano del municipio comunale in Piazza San Pietro n. 6 – Villa San Pietro. Coloro che vorranno partecipare tramite strumenti telematici, dovranno richiedere l'apposito link necessario per il collegamento, facendo apposita richiesta all'interno della manifestazione di interesse. Il link verrà inviato tramite pec, almeno 30 minuti prima dell'estrazione.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio è quello del **minor prezzo valutato complessivamente**, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis e dell'art. 95 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016.

Non sono ammesse offerte parziali

Non si ricorrerà alla valutazione della soglia di anomalia del ribasso in quanto ricorrono le condizioni previste dall'art. 97 comma 2 del D.lgs 50/2016

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso la gara vada deserta si procederà tramite affidamento diretto.

CATEGORIA DEL SERVIZIO

Classificazione Sardegna CAT AL28

CIG: Z5B2D7A93C

6. IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo stimato a base d'asta complessivo è pari ad **€ 19.100,00** (iva esente per i servizi assicurativi). Nell'offerta economica dovranno essere indicati i prezzi offerti per ciascuna tipologia di assicurazione e più precisamente:

1. RCT/RCO;
2. RCA (compreso furto incendio per il mezzo targato FV103NV)
3. INFORTUNI CUMULATIVA
4. ALL RISK INCENDIO E RISCHI CIVILI

L'importo è comprensivo di tutte le spese per il personale, di amministrazione, di gestione e quelle relative all'utilizzo di materiali di consumo, mezzi, attrezzature, e della sicurezza necessarie per l'esecuzione dell'appalto.

Nella formulazione dell'offerta economica, il soggetto concorrente dovrà tenere conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri e obblighi previsti dalla vigente legislazione che possano influire sui servizi oggetto dell'appalto e, quindi, sulla determinazione del prezzo offerto, considerato dallo stesso soggetto remunerativo.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara né offerte incomplete, plurime parziali ovvero condizionate o espresse in modo indeterminato.

Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a euro zero (€ 0,00), restando peraltro immutati gli obblighi dell'aggiudicatario in merito alla sicurezza sul lavoro.

7. REQUISITI

7.1. REQUISITI DI CARATTERE GENERALE (art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016).

Possono partecipare alla gara i soggetti, sia singoli che associati (indicando in quest'ultimo caso il soggetto mandatario) in possesso, **a pena di inammissibilità**, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.. Operano altresì le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

7.2. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016).

I soggetti che intendono partecipare alla gara d'appalto devono dichiarare:

1. **Iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.** (Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura) **per l'attività oggetto della presente procedura** (ovvero nel Registro professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia) con le seguenti indicazioni:

a) Natura giuridica, Denominazione, Sede legale, codice fiscale, partita IVA, numero e data iscrizione C.C.I.A.A., nominativo delle persone attualmente indicate all'art. 80, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016, indicando i nominativi, le qualifiche, luogo e data di nascita e residenza dei seguenti ulteriori soggetti:

- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

b) Eventuali persone con le stesse cariche sopra citate cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

2. In caso di imprese di altro Stato membro dell'Unione Europea non residenti in Italia, esse sono tenute a provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei requisiti professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D. Lgs. n. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

7.3. REQUISITI IN ORDINE ALLA CAPACITA' ECONOMICA – FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE (ART. 83, COMMA 1, LETT. B) e C) - D. LGS. 50/2016)

Avere realizzato un **fatturato specifico d'impresa nel triennio precedente (2017-2018-2019)** non inferiore alla metà della base d'asta, da intendersi quale cifra complessiva del triennio nell'attività oggetto dell'appalto, svolti in favore di Pubbliche Amministrazioni

Se il concorrente non è in grado in ragione della costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare l'autocertificazione richiesta, può provare la propria capacità economica e finanziaria in misura

proporzionale agli anni di attività.

8. MODALITA' PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli operatori che vorranno partecipare alla manifestazione di interesse dovranno compilare l'apposito modulo allegato al presente atto e identificato come "A) modulo manifestazione di interesse", e inviarlo **entro e non oltre il giorno 09 luglio 2020**, esclusivamente, a pena di esclusione, via Pec all'indirizzo protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it

Nell'oggetto della pec dovrà essere riportato il esclusivamente il seguente testo "**Comune di Villa San Pietro – manifestazione di interesse servizi assicurativi 2020/2021 – 2021/2022**".

9. CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA

Come stabilito dal punto 4.3.3 delle linee guida n. 4 approvate dal Consiglio dell'autorità con delibera n. 10978 del 26/10/2016 - aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 - aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, **non è richiesta la garanzia provvisoria** di cui all'articolo 93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici. Altresì, **l'affidatario sarà esonerato dalla garanzia definitiva** di cui all'articolo 103 del Codice dei contratti pubblici, in casi specifici.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il comune di Villa San Pietro ed i relativi dati di contatto sono i seguenti:
PEC: protocollo@comune.villasanpietro.ca.it - mail: protocollo@comune.villasanpietro.ca.it - tel. 070907701
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è l'avv.to Orrù Ivan ed il relativo contatto è il seguente: E-mail: dpo@comune.villasanpietro.ca.it;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla manifestazione di interesse e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Villa San Pietro implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla manifestazione di interesse, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera del Regolamento (UE) 2016/679.

11. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti alla presente procedura tramite pec all'indirizzo segreteria@comunevillasanpietro.postecert.it oppure tramite telefono al n. 3938915152 – 070/90770109. Dei chiarimenti resi sarà dato conto in apposita sezione della home del sito istituzione all'indirizzo www.comune.villasanpietro.ca.it

Il Responsabile del Procedimento

Antonio Caboni

AL COMUNE DI

.....

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI COMUNALI PER LA DURATA DI UN BIENNIO (2020/2021 – 2021/2022). CIG Z5B2D7A93C

Il/La sottoscritto/a
 nato/a a il
 e residente a (Prov.)
 in Via/Piazza n.
 in qualità di ¹.....
 della società
 con sede legale a
 in Via/Piazza n.
 Codice Fiscale Partita IVA

CHIEDE

di essere invitato alla gara indetta mediante procedura negoziata ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del d.Lgs. n. 50/2016 indicata in oggetto come²:

- impresa singola;
- consorzio stabile ex art. 45, comma 2, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016;
- impresa singola avvalente con l’impresa/e ausiliaria/e

- capogruppo di un’associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
 orizzontale verticale misto con le imprese

- mandante un’associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
 orizzontale verticale misto con le imprese

- impresa consorziata indicata dal consorzio quale impresa esecutrice;
- impresa aggregata capofila della
 aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell’art. 3, comma 4-ter del decreto-legge 10 febbraio 2009 n. 5 convertito con legge 9 aprile 2009 n. 33 e segnatamente tra l’impresa richiedente e le ulteriori imprese aggregate
- impresa aggregata aderente al
 contratto di rete ai sensi dell’art. 3, comma 4-ter del decreto-legge 10 febbraio 2009 n. 5 convertito con legge 9 aprile 2009 n. 33 e segnatamente tra l’impresa aggregata capofila e le ulteriori imprese aggregate

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, consapevole che ai sensi:

- dell’articolo 76, comma 1, del d.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità in atti, l’uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

¹ Legale rappresentante o procuratore speciale (in questo caso occorre allegare la relativa procura).

² Barrare la casella che interessa.

- dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, il dichiarante e chi per esso decade dai benefici eventualmente conseguiti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere;
- dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445/2000, l'ente pubblico ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato;

DICHIARA

- a) di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- b) che i soggetti indicati all'articolo 80, comma 3, del d.Lgs. n. 50/2016 nei cui confronti opera il divieto previsto dal comma 1 del medesimo articolo sono i seguenti (**indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza**);

N.	Cognome, nome, luogo e data di nascita	Qualifica	Residenza

- c) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:

- che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando;
- che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati di cui all'art. 80, comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), del D.lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti³:

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

- d) di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
- e) di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata.
- f) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità incluso l'aver cagionato significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero che abbiano dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - che non sussiste una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
 - che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla gara;
 - di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

³ Qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati, utilizzando il fac-simile allegato sotto la lettera B-1 e B-2.

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.;
 - di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999 (ovvero di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili);
 - di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689);
 - di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- g) in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001:
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.⁴;
 - di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i
 - dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- h) **(in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale):** di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n° 267, giusto decreto del Tribunale di (inserire riferimenti autorizzazione n°, data, ecc...) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis.
- i) **(in caso di fallimento):** di trovarsi in stato di fallimento giusta sentenza del Tribunale di (inserire riferimenti del fallimento n°, data, ecc...) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016;
- j) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di convenzione;
- k) che l'impresa è iscritta:
- (per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di
 - (per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro professionale o commerciale dello Stato di
- per la seguente attività
 (NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto)
- Codice attività: (obbligatorio),
 Numero di iscrizione:
 Data di iscrizione:
 Durata dell'impresa/data termine:
 Forma giuridica

⁴ In caso di svolgimento di attività lavorativa o professionale da parte dell'ex-dipendente pubblico senza aver rispettato le disposizioni contenute nell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i, comporta il divieto per il soggetto privato che ha conferito l'incarico o il lavoro, di contrarre con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

- l)** in relazione al requisito di capacità tecnico-professionale, di aver realizzato un fatturato specifico d'impresa nel triennio 2017-2018-2019 pari a :
- m)** che intende avvalersi del requisito dell'impresa ausiliaria come da dichiarazioni di avvalimento allegate;
- n)** di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'effettuazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- o)** accettare le condizioni contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità sottoscritto dalla Stazione Appaltante (approvato con deliberazione di giunta comunale n. 36 del 31/05/2016);
- p)** di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante approvato con delibera di Giunta Comunale n. 6 del 29/01/2014 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- q)** Che la PEC alla quale va inviata qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni che potrebbe eventualmente necessitare la Stazione appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.lgs. n. 50/2016; è la seguente: PEC: **segreteria@comune.villasanpietro.ca.it**;
- r)** autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
- s)** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- t)** *(nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016)* di concorrere per i seguenti consorziati: *(indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):*

N.	Denominazione	Sede legale

- u)** *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):*
che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
.....;
- v)** *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):*
che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- w)** *(nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016)*
di allegare l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;
- x)** *(nel caso di raggruppamento già costituito)*
di allegare il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico per scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario;

y) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)

che le prestazioni del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.lgs. 50/2016 sono le seguenti:

N.	Operatore Economico	Prestazioni

q) (nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti)

che le prestazioni del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.lgs. 50/2016 sono le seguenti:

N.	Operatore Economico	Prestazioni

r) (nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti)

di allegare l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;

s) (nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater della L. n. 33/2009)

di concorrere per le seguenti imprese: *(indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):*

N.	Operatore economico	Sede legale

- t) *(nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater della L. n. 33/2009)*
che le prestazioni del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori aggregati in rete sono le seguenti:

N.	Operatore Economico	Prestazioni

- u) *(nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater della L. n. 33/2009)*

di allegare copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico scrittura privata autenticata atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- v) *(nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, della L. n. 33/2009)*

di allegare copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico scrittura privata autenticata atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle prestazioni del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

- w) *nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti)* di allegare copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico scrittura privata autenticata atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle prestazioni del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

oppure
 di allegare copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico scrittura privata autenticata atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
c) le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

- x) di essere una piccola media grande impresa;

Richiede il link per partecipare alla seduta telematica relativa all'eventuale estrazione dei cinque concorrenti ammessi da inviare alla seguente pec:

Data

FIRMA

N.B La **domanda** deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

AL COMUNE DI

.....

.....

OGGETTO:

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI COMUNALI PER LA DURATA DI UN BIENNIO (2020/2021 – 2021/2022). CIG Z5B2D7A93C. DICHIARAZIONE SOGGETTI DELEGATI A RAPPRESENTARE LEGALMENTE L'IMPRESA*

I sottoscritti:

Num.	GENERALITA'	RESIDENZA	QUALIFICA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARANO

di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#) per aver commesso i seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Firma

Num.	GENERALITA'	RESIDENZA	FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.

*** Tale dichiarazione deve essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del d.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede quanto segue:**

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

AL COMUNE DI

.....

.....

OGGETTO:

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI COMUNALI PER LA DURATA DI UN BIENNIO (2020/2021 – 2021/2022) CIG Z5B2D7A93C. DICHIARAZIONE SOGGETTI DELEGATI A RAPPRESENTARE LEGALMENTE L'IMPRESA CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO*

I sottoscritti:

Num.	GENERALITA'	RESIDENZA	QUALIFICA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

D I C H I A R A N O

di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#) per aver commesso i seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Firma

Num.	GENERALITA'	RESIDENZA	FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.

*** Tale dichiarazione deve essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del d.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede quanto segue:**

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

.....
(firma per esteso e leggibile e timbro dell'impresa)



Comune di

Villa San Pietro

Provincia di Cagliari

Piazza San Pietro, 6
09010 Villa San Pietro (CA)
C.F. 00492250923

Tel. 070907701 Fax 070907419

sito: www.comune.villasanpietro.ca.it

e-mail: segreteria@comune.villasanpietro.ca.it

pec: segreteria@comunevillasanpietro.postecert.it

CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

- Art. 54, comma 5, D. Lgs. n. 165/2001 -

Art. 1 – Disposizioni di carattere generale e ambito soggettivo di applicazione

1. Il presente codice di comportamento, di seguito denominato “**Codice**”, integra ai sensi dell’art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 le previsioni del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di seguito denominato “**Codice generale**”, approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, che ha definito i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.
2. Il presente Codice si applica in generale a tutti i dipendenti del **Comune di Villa San Pietro**, con particolare riguardo a quelli che svolgono attività di natura tecnico-professionale nelle aree ad elevato rischio di corruzione, come definite nell’art. 1, comma 16, della L. n. 190/2012 e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione. Norme particolari sono previste per i Dirigenti e i Responsabili di area, nonché per i dipendenti che svolgono attività di front-office, in particolar modo per gli addetti all’ufficio per le relazioni con il pubblico.
3. Gli obblighi previsti dal presente Codice e dal Codice Generale si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di supporto agli organi di direzione politica dell’Ente, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere nei confronti dell’amministrazione. A tal fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, sono inserite, a cura dei competenti dirigenti/responsabili, apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente Codice e dal Codice generale. Le disposizioni e le clausole da inserire in ciascun atto di incarico o contratto vengono valutate e definite dai competenti dirigenti/responsabili in relazione alle tipologie di attività e di obblighi del soggetto terzo nei confronti dell’Amministrazione ed alle responsabilità connesse.
4. Le previsioni del presente Codice si estendono, altresì, per quanto compatibili, ai dipendenti dei soggetti controllati o partecipati dal Comune di Villa San Pietro.

Art. 2 – Regali, compensi e altre utilità (art. 4 del Codice Generale)

1. Fermo restando in ogni caso il divieto per il dipendente di chiedere o di sollecitare, per sé o per gli altri, regali o altre utilità, il dipendente può accettare, per sé o per gli altri, regali o altre utilità d’uso di modico valore solamente se effettuati occasionalmente nell’ambito delle normali relazioni di cortesia e nell’ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non può accettare, per sé o per gli altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all’ufficio, né da soggetti nei cui confronti

è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.

2. Per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelli di valore non superiore a **150 Euro**. Nel caso di più regali o altre utilità ricevute contemporaneamente, il valore cumulativo non potrà in ogni caso superare i **150 Euro**.
3. I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti vengono immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione, a cura del dipendente a cui siano pervenuti, per la restituzione o per essere devoluti a fini istituzionali.
4. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, diretti o indiretti, da soggetti o enti privati in qualunque modo retribuiti che abbiano, o abbiano avuto nel triennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio o al servizio di appartenenza del dipendente stesso.
5. Per soggetti privati aventi un interesse economico significativo si intendono in particolare:
 - a) coloro che siano, o siano stati nel triennio precedente, iscritti ad albi di appaltatori di opere e/o lavori pubblici o ad albi di fornitori di beni o di prestatori di servizi tenuti dal servizio di appartenenza del dipendente;
 - b) coloro che partecipino, o abbiano partecipato nel triennio precedente, a procedure per l'aggiudicazione di appalti, su-appalti, cottimi fiduciari o concessioni di lavori, servizi o forniture o a procedure per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari o l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere curate dal servizio di appartenenza;
 - c) coloro che abbiano, o abbiano avuto nel triennio precedente, iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali comunque denominati, ove i predetti procedimenti o provvedimenti afferiscano a decisioni o attività inerenti al Servizio di appartenenza.
6. Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'amministrazione, il dirigente/responsabile dell'ufficio o servizio vigila sulla corretta applicazione del presente articolo da parte del personale assegnato. Il Segretario Generale vigila sulla corretta applicazione del presente articolo da parte dei dirigenti/responsabili.

Art. 3 – Partecipazione ad associazione e organizzazioni (art. 5 del Codice Generale)

1. Nel rispetto della disciplina vigente in materia di diritto di associazione, il dipendente comunica al proprio dirigente/responsabile, tempestivamente e comunque entro il termine di cinque giorni, la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, fatta salva l'adesione a partiti politici o sindacati, che svolgono attività analoga a quella del servizio di appartenenza del dipendente.

Art. 4 – Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse (art. 6 del Codice Generale)

1. All'atto dell'assunzione o dell'assegnazione all'ufficio/servizio, il dipendente informa per iscritto al dirigente/responsabile competente di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione in qualunque modo retribuiti, con soggetti o enti privati che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:
 - a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
 - b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti al servizio di appartenenza, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dirigente/responsabile competente valuta in merito la presenza o meno di conflitti di interesse, anche potenziali, e, nel caso, invita il dipendente ad astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti le sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.
3. Le comunicazioni di cui al comma 1 devono essere aggiornate almeno una volta l'anno.

Art. 5 – Obbligo di astensione (art. 7 del Codice Generale)

1. Il dipendente comunica per iscritto al proprio dirigente/responsabile, con congruo anticipo, la necessità di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività, nei casi previsti dall'art. 7 del Codice Generale. Nella comunicazione il dipendente deve indicarne obbligatoriamente le ragioni.
2. Sull'astensione del dipendente decide il dirigente/responsabile del servizio di appartenenza, il quale, esaminate le circostanze e valutata espressamente la situazione sottoposta alla sua attenzione, deve rispondere per iscritto al dipendente medesimo sollevandolo dall'incarico oppure motivando espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività da parte dello stesso dipendente. Il dirigente/responsabile cura l'archiviazione di tutte le decisioni dal medesimo adottate. Sull'astensione dei dirigenti/responsabili decide il Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale cura la tenuta e l'archiviazione dei relativi provvedimenti.

Art. 6 – Prevenzione della corruzione (art. 8 del Codice Generale)

1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione e, in particolare, le prescrizioni contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione.
2. Ogni dipendente collabora con il Responsabile per la prevenzione della corruzione, comunicando allo stesso i dati e le informazioni eventualmente richieste e segnalando, per il tramite del proprio dirigente/responsabile, eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione cui sia venuto a conoscenza e ogni caso ritenuto rilevante ai fini del presente articolo e dell'art. 8 del Codice Generale. La segnalazione da parte di un dirigente/responsabile viene indirizzata direttamente al Responsabile per la prevenzione della corruzione.
3. Il destinatario delle segnalazioni di cui al comma precedente adotta ogni cautela affinché sia tutelato l'anonimato del segnalante ai sensi dell'art. 54-bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rilevata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato; tale ultima circostanza può emergere solo a seguito dell'audizione dell'incolpato ovvero dalle memorie difensive che lo stesso produce nel procedimento. La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli artt. 22 e seguenti della L. n. 241/1990 e s.m.i..
4. L'amministrazione garantisce ogni misura di riservatezza a tutela del dipendente che segnala un illecito nell'amministrazione.

Art. 7 – Trasparenza e tracciabilità (art. 9 del Codice Generale)

1. Il dipendente osserva le misure in materia di trasparenza e tracciabilità previste dalla legge e dal programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
2. Il titolare di ciascun ufficio assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e

comunicazione, in modo regolare e completo, delle informazioni e dei dati da pubblicare sul sito istituzionale.

Art. 8 – Comportamento nei rapporti privati (art. 10 del Codice Generale)

1. Nei rapporti privati, comprese le relazioni extra-lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona, la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.

Art. 9 – Comportamento in servizio (art. 11 del Codice Generale)

1. Il dirigente/responsabile assegna ai propri dipendenti i compiti per lo svolgimento delle funzioni inerenti i servizi dallo stesso diretti, sulla base di un'equa e simmetrica ripartizione dei carichi di lavoro.
2. Il dirigente/responsabile deve rilevare e tenere conto, anche ai fini della valutazione della performance individuale, delle eventuali deviazioni dall'equa e simmetrica ripartizione dei carichi di lavoro dovute alla negligenza di alcuni dipendenti, imputabili a ritardi o all'adozione di comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.
3. Il dirigente/responsabile deve controllare che:
 - a) l'uso dei permessi di astensione da parte dei dipendenti avvenga effettivamente per le ragioni e nei limiti previsti dalla legge e dai contratti collettivi, evidenziando al soggetto interessato eventuali deviazioni;
 - b) i propri dipendenti effettuino una corretta timbratura delle presenze, segnalando tempestivamente, al dipendente o all'Ufficio Procedimenti Disciplinari le pratiche scorrette, secondo le procedure previste dal vigente Codice Disciplinare.
4. Il dipendente utilizza i materiali, le attrezzature, i servizi telematici e telefonici, e più in generale le risorse in dotazione al servizio, esclusivamente per ragioni d'ufficio, osservando le regole d'uso imposte dall'amministrazione.

Art. 10 – Rapporti con il pubblico (art. 12 del Codice Generale)

1. Il dipendente risponde alle varie comunicazioni degli utenti senza ritardo e comunque, nel caso di richiesta scritta, non oltre il 30° giorno, operando con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità. Nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica opera nella maniera più completa e accurata possibile. Alle comunicazioni di posta elettronica risponde con lo stesso mezzo, riportando tutti gli elementi idonei ai fini dell'identificazione del responsabile e dell'eshaustività della risposta.
2. E' assicurato il collegamento con documenti o carte di servizi contenenti gli standard di qualità secondo le linee guida formulate dalla CIVIT.
3. I dipendenti dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico operano con particolare cortesia e disponibilità, indirizzano le chiamate telefoniche e i messaggi di posta elettronica ricevuti, nonché gli utenti ai funzionari o agli uffici competenti. Rispondono alle richieste degli utenti nella maniera più completa e accurata possibile, senza tuttavia assumere impegni né anticipare l'esito di decisioni o azioni altrui.

Art. 11 – Disposizioni particolari per i dirigenti/responsabili (art. 13 del Codice Generale)

1. All'atto dell'assunzione o del conferimento dell'incarico, il dirigente/responsabile comunica per iscritto all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano

porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge, o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con gli uffici che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti agli stessi uffici.

2. Le comunicazioni e le dichiarazioni di cui al comma precedente devono essere aggiornate periodicamente e, comunque, almeno una volta l'anno.
3. In caso di ritenuta disparità nella ripartizione dei carichi di lavoro da parte del dirigente/responsabile, secondo la procedura di cui all'art. 9, comma 1, del presente Codice, il dipendente può rivolgere al medesimo motivata istanza di revisione e, in caso di conferma delle decisioni assunte, può riproporre la stessa al Segretario Generale.
- ~~4.~~ Il dirigente/responsabile ha l'obbligo di osservare e vigilare sul rispetto delle regole in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di lavoro da parte dei propri dipendenti, al fine di evitare pratiche illecite di "doppio lavoro".

Art. 12 – Vigilanza, monitoraggio e attività formative (art. 15 del Codice Generale)

1. Ai sensi dell'art. 54, comma 6, sull'applicazione del presente Codice e del Codice Generale vigilano i responsabili di ciascuna struttura, gli organismi di controllo interno e l'ufficio procedimenti disciplinari.
2. Per l'attuazione dei principi in materia di vigilanza, monitoraggio e attività formative di cui all'art. 14 del Codice Generale, si rinvia alle apposite linee guida definite dall'amministrazione, ai sensi del comma 6 del predetto articolo.



Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

PROTOCOLLO DI LEGALITÀ
PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE
DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
NEGLI APPALTI PUBBLICI

PREMESSO CHE

- La Prefettura ed i Comuni di _____ al fine di individuare nel territorio provinciale misure di prevenzione a tutela dell'economia legale, avvertono l'esigenza di salvaguardare la realizzazione di opere e la prestazione di servizi di interesse pubblico da ogni tentativo di infiltrazione da parte di gruppi legati alla criminalità organizzata in grado di condizionare le attività economiche e finanziarie nei settori di pubblico interesse, sia in forma diretta che attraverso imprese e società "controllate".
- Soprattutto nei periodi di congiuntura economica negativa, è maggiore il rischio che imprese legate ad organizzazioni criminali tentino, avvalendosi delle considerevoli risorse finanziarie di cui dispongono, di penetrare i principali settori dell'economia legale ed in particolare quello degli appalti pubblici.
- Le Prefetture - Uffici territoriali del Governo, ai sensi dell'art. 95 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, devono monitorare le imprese locali per le quali il rischio di tentativi di infiltrazione mafiosa è ritenuto maggiore.
- Pertanto, è volontà delle parti perseguire con strumenti efficaci il preminente interesse pubblico alla legalità, alla trasparenza nelle procedure concorsuali d'appalto e alla tutela del sistema delle imprese dal rischio di



Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

infiltrazione mafiosa, con estensione delle informazioni antimafia per appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a € 1.000.000, per subappalti e/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a € 150.000, per prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a € 150.000, ovvero, indipendentemente dal valore, per forniture e servizi ritenute maggiormente a rischio di infiltrazioni mafiose.

- Il Ministero dell'Interno e Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) hanno sottoscritto, in data 15 luglio 2014, un Protocollo di intesa che contiene Linee Guida per l'avvio di un circuito stabile e collaborativo tra A.N.A.C, Prefetture-UTG ed Enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa, al fine di prevenire i gravissimi danni provocati dal fenomeno della corruzione sul piano etico, economico, della credibilità delle Istituzioni nonché dell'affidabilità del sistema Paese a livello internazionale.

- Il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) hanno sottoscritto in data 27 gennaio 2015 le "Seconde linee guida per l'applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia" recanti indicazioni per l'applicazione dell'art. 32 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- l'art. 1, commi 52 e 52 bis, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- l'art. 32 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11



Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

agosto 2014, n. 114.

LE PARTI STIPULANO

il presente protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici.

ART. 1

Tutto quanto in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

ART. 2

Gli enti firmatari del presente protocollo, relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a € 1.000.000, ovvero ai subappalti e/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a € 150.000, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a € 150.000, tutte somme al netto di I.V.A.:

a) assumono l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e/o subcontratti, di acquisire - dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo competente ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del medesimo D. Lgs. n. 159/2011, sul conto delle imprese interessate, fornendo tutti i dati attinenti ai soggetti di cui all'art. 85 del medesimo D. Lgs. n. 159/2011, nonché all'oggetto ed al valore del contratto o subcontratto, avvalendosi a tale fine delle schede previste dall'Allegato 1 del presente Protocollo. Decorso il termine di trenta giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero,



Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

nei casi d'urgenza, immediatamente, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio. Qualora, a seguito delle verifiche, la Prefettura emetta informazioni antimafia dal valore interdittivo, si impegnano ad uniformarsi alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno e dall'ANAC con le Linee Guida del 27 gennaio 2015 prima di procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto. In tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D. Lgs n. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile;

b) si impegnano a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico dell'impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale e/o revoca della autorizzazione al subappalto.



Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

Si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

1. la violazione di norme che abbia comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità giudiziaria;
2. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
3. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

c) si impegnano a riportare, nei bandi, o comunque negli atti di gara, le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o sub-contratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto il _____ 2016 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Cagliari e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede, fatta salva la facoltà prevista dall'art. 32 del D.L. 26 giugno 2014 n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014 n. 114, la risoluzione immediata del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Cagliari le informazioni interdittive di cui all'art. 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico



Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto (fatto salvo il maggior danno) ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D. Lgs n. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile.

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede, fatta salva la facoltà prevista dall'art. 32 del D.L. 26 giugno 2014 n. 90 convertito nella legge 11 agosto 2014 n. 114, la risoluzione immediata del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al sub-contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

1. la violazione di norme che abbia comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
2. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
3. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

ART. 3

Le disposizioni dell'art. 2 si applicano, indipendentemente dal valore dei



Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

contratti, anche nei casi di affidamenti e sub-affidamenti di forniture e servizi inerenti le attività ritenute particolarmente a rischio di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 1, comma 53 e 54, della legge 6 settembre 2012, n. 190, di seguito segnatamente indicati:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto terzi;
- b) trasporto, anche trasfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

ART. 4

Nei casi previsti dagli articoli 2 e 3 del presente protocollo, non è necessario richiedere l'informazione antimafia per le imprese iscritte nell'elenco - istituito presso ciascuna Prefettura, ai sensi del comma 52 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 - dei fornitori, prestatori di servizio ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa.

ART. 5

1. In occasione di ciascuna delle gare indette per la realizzazione di un appalto di cui al presente protocollo, la Stazione appaltante - ente firmatario si impegna a predisporre, nella parte relativa alle dichiarazioni sostitutive legate al disciplinare di gara, da rendere da parte del concorrente, le seguenti dichiarazioni:



Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

a) Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale.

b) La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale.

2. Nei casi di cui ai punti a) e b) del precedente comma, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tale fine la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile, ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutiva, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90,



Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114.

ART. 6

Gli enti firmatari del presente protocollo non procedono alle revoche o alle risoluzioni di cui ai precedenti articoli, dandone espressa comunicazione al Prefetto, nel caso in cui l'opera sia in corso di ultimazione ovvero in caso di fornitura di beni e servizi ritenuta essenziale per il perseguimento dell'interesse pubblico, qualora il soggetto che la fornisce non sia sostituibile in tempi brevi.

ART. 7

Gli enti firmatari del presente protocollo si impegnano a non alienare, concedere o locare i propri beni immobili ad acquirenti-persone fisiche nei cui confronti, in esito ai controlli svolti dalla Prefettura di Cagliari entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, risulti essere stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ovvero ricorra alcuna delle circostanze previste dall'art. 84, comma 4, lettere a) o b) del medesimo D. Lgs. n. 159/2011. Nel caso in cui acquirente sia una persona giuridica, le disposizioni del comma precedente si intendono riferite alle persone fisiche individuate dall'art. 85 del medesimo D. Lgs. n. 159/2011.

ART. 8

Il presente protocollo entra in vigore dal giorno successivo alla sottoscrizione da parte dei soggetti firmatari ed ha validità di tre anni. E' aperto all'adesione, previa formale sottoscrizione, di ulteriori enti interessati.



Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

Cagliari, _____

Il Prefetto di Cagliari _____

Il Sindaco del Comune di _____



Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

ALLEGATO 1

INFORMAZIONI/DATI RELATIVI AGLI AFFIDAMENTI E SUB-AFFIDAMENTI

Nel caso in cui la Stazione appaltante debba acquisire le informazioni antimafia, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. n. 159/2011, da una Prefettura diversa da quella di Cagliari, dovrà specificare che la richiesta viene presentata in virtù di quanto previsto dal Protocollo.

Le informazioni relative agli affidamenti e ai sub-affidamenti saranno contenute in alcune tabelle raggruppate in una scheda; per ciascuna società sarà compilata una scheda.

Le tabelle contengono, in campi diversi, tutti i dati relativi alle "società" (1^a Tabella), ai nominativi delle persone fisiche individuate dall'art. 85 del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159, con le relative dichiarazioni dei familiari di maggiore età conviventi, anche di fatto, nel territorio dello Stato (2^a Tabella); inoltre allo scopo di disporre di una situazione storica delle imprese, è prevista la 3^a Tabella denominata "ex titolari di cariche sociali e loro conviventi" nella quale vengono inserite le persone fisiche che hanno ricoperto nelle società nei due anni precedenti una delle cariche indicate dall'art. 85 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

1^a Tabella - Società

- ragione sociale
- oggetto sociale
- capitale sociale
- data di costituzione
- sede sociale



Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

- ulteriori sedi
- composizione societaria

2^ Tabella - Cariche sociali e loro conviventi

- cognome
- nome
- sesso
- data di nascita
- codice fiscale
- qualifica
- luogo di nascita

3^ Tabella - ex titolari di cariche sociali e loro conviventi

- cognome
- nome
- sesso
- data di nascita
- codice fiscale
- qualifica
- luogo di nascita